



DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO

FONDO DIOCESANO CONDIVIDIAMO PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ

Il nostro Vescovo, per rispondere alle pesanti conseguenze economiche causate dall'emergenza sanitaria Covid-19, ha istituito un Fondo speciale di solidarietà denominato "CONDIVIDIAMO. PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ". Tale fondo, la cui gestione è affidata a Caritas diocesana, ha come scopo offrire un sostegno economico alle molte famiglie che si trovano in difficoltà nella fase di ripresa delle attività dopo il lockdown.

✓ MODALITÀ DI DONAZIONE

Chiunque può contribuire ad alimentare il Fondo "CONDIVIDIAMO. PER LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ", facendo una donazione attraverso:

- bonifico bancario sul conto corrente intestato alla DIOCESI DI ALBANO - Fondo CONDIVIDIAMO, presso Banca Reale filiale di Albano Laziale, codice IBAN **IT27E031380100000013285564**,
- oppure lasciando il proprio contributo in contanti direttamente a Caritas diocesana oppure presso la propria Parrocchia che poi si occuperà di far arrivare l'offerta a Caritas diocesana.

Per informazioni contattare il Centro di Ascolto diocesano, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12, al numero di telefono 06/932.68.40.58 – 06/932.68.40.32 o all'indirizzo email fondocondividiamo@diocesidialbano.it.

✓ COMUNICAZIONE E TRASPARENZA

Sul sito della Diocesi www.diocesidialbano.it viene pubblicato regolarmente il prospetto del saldo del Fondo.

✓ COMITATO DI VIGILANZA DEL FONDO

Il Comitato del Fondo diocesano "CONDIVIDIAMO" è composto da:

1. DON GABRIELE D'ANNIBALE, Direttore Caritas diocesana;
2. DON LUIS FERNANDO LOPEZ GALLEGO, Direttore dell'Ufficio per la pastorale delle migrazioni e Vice-direttore Caritas diocesana;
3. MONS. GUALTIERO ISACCHI, Economo diocesano;
4. SIGNOR CARLO BONOMI SAVIGNON, Responsabile Microcredito Caritas diocesana;

5. SIGNORA ALESSANDRA VECCIA, Referente Vicariale Caritas;
6. SIGNOR GIOVANNI FIANDRA, Responsabile Ospoweb Caritas.

Il Comitato ha il compito di:

- vigilare e garantire la coerenza degli interventi in relazione al presente regolamento;
- valutare le singole domande presentate dalle parrocchie e determinare l'effettiva necessità dell'aiuto richiesto;
- definire le assegnazioni degli aiuti ai destinatari del Fondo;
- promuovere sul territorio diocesano la partecipazione di persone, enti e istituzioni alla raccolta delle risorse.

✓ **DESTINATARI DEL "FONDO CONDIVIDIAMO"**

Potranno accedere al Fondo persone e famiglie che a causa dell'emergenza sanitaria e alla perdita o riduzione del lavoro si trovano in difficoltà economica. Attraverso la compilazione del modulo, ogni richiedente in autonomia dovrà dichiarare fundamentalmente:

- **la perdita parziale o totale del lavoro** avvenuta negli ultimi due mesi descrivendo e autocertificando la propria situazione lavorativa precedente al 1° marzo e come si è sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza sanitaria.
- **la composizione del nucleo familiare** (singolo, coppia, coppia + 1 figlio, coppia + 2 figli, coppia + 3 figli) inserendo nel modulo tutti i dati richiesti per ciascun componente.
- **un reddito familiare mensile dal 1° marzo inferiore a 400 euro per persona** componente il nucleo descrivendo nel modulo tutti gli eventuali redditi di altri familiari.

Nel modulo per la richiesta saranno da allegare i seguenti documenti:

- documento d'identità,
- copia Codice Fiscale,
- copia ISEE ordinario 2020 o corrente,
- copia CU 2019/2020,
- consolidato 730/2019,
- eventuale copia contratto di locazione privato o commerciale,
- copia degli eventuali preventivi per adeguamento locale con misure protezione,
- copia delle bollette,
- copia di debitorie insolite,
- eventuale certificato di invalidità,
- eventuale copia Permesso di Soggiorno,
- liberatoria della privacy firmata.

In aggiunta:

- **per il lavoratore autonomo:**

copia comunicazione in Camera di Commercio di cessata attività (non antecedente al 01/03/2020), Certificato Camerale aggiornato e la dichiarazione IVA 2019/2020;

- **per il dipendente a tempo indeterminato:**

copia DID (Dichiarazione Immediata Disponibilità)¹ con data a partire da 01/03/2020 e ultime tre buste paga;

- **per il dipendente a tempo determinato:**

copia contratto a tempo determinato e ultime tre buste paga;

- **per il lavoratore in Cassa Integrazione Guadagni (CIG):**

copia del documento che attesta la Cassa Integrazione ordinaria o in deroga.

✓ **MODALITÀ DI EROGAZIONE**

La liquidità del Fondo diocesano di solidarietà viene gestita direttamente da Caritas Diocesana sempre mantenendo il massimo della discrezione.

Caritas diocesana in sinergia con i Parroci dei richiedenti, raccoglie le domande di aiuto attraverso modelli già predisposti dall'ufficio stesso. Una volta valutate le richieste dal Comitato di Vigilanza del Fondo si procederà a devolvere le risorse disponibili direttamente al richiedente a fronte della presentazione della documentazione richiesta e dei giustificativi (es: bollettini postali, scontrini, fatture, ricevute...). Naturalmente il contributo non potrà essere risolutivo di una situazione di emergenza, ma certo una "boccata d'ossigeno" che sarà un aiuto in questo momento di grande difficoltà. L'ammontare del contributo dipende dalla situazione presentata dalla domanda.

Le misure di sostegno a famiglie e commercianti sono le seguenti:

- canone di locazione abitativo,
- canone di locazione commerciale,
- bollette luce, acqua, gas per casa e/o locale commerciale,
- acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica Covid-19.

Tutti gli aiuti erogati dal Fondo dovranno necessariamente essere giustificati da fatture, ricevute, bollettini postali e documenti atti alla rendicontazione finale.

Il **Reddito di Cittadinanza** non impedisce di accedere al Fondo a condizione che non superi il criterio dei 400 € mensili per componente del nucleo familiare.

✓ **CHIUSURA DEL FONDO DIOCESANO "CONDIVIDIAMO"**

Il Fondo diocesano di solidarietà verrà chiuso il 31 Dicembre 2020.

¹ La DID è possibile richiederla tramite l'Agenzia Nazionale Politiche del Lavoro accedendo al sito www.anpal.gov.it con le apposite credenziali personali a condizione che si sia disoccupati. Al Centro di Ascolto Diocesano l'Operatore incaricato è disponibile ad offrire una consulenza ai richiedenti.